



Lunedì 17 febbraio 2020
Una storia letteraria degli oggetti
Lezione con **Raimonda Riccini** –
Università IUAV di Venezia

Nel secondo incontro del corso “La storia e gli oggetti. Consumi, generi, prodotti”, inserito nel ciclo annuale di incontri “Cinema & storia”, la professoressa Raimonda Riccini, docente di Teoria e storia del design dell’Università Iuav di Venezia, ha presentato “Una storia letteraria degli oggetti”.

Sottolineando l’importanza di “studiare insieme parole e cose”, la professoressa Riccini ha proposto un’articolazione degli oggetti in diverse tipologie concentrandosi, in particolare, sugli oggetti magici (manufatti apparentemente semplici come specchi, tappeti, bacchette di legno che acquistano, però, poteri straordinari) e sugli oggetti archetipici, a loro volta distinti tra oggetti tecnici, operativi (dalla selce appuntita fino alle macchine industriali) e oggetti d’uso quotidiano.

Intorno a queste presenze costanti della nostra vita si addensano simbologie, significati sociali e identitari, valori estetici e di memoria che non sono sfuggiti a scrittrici e scrittori che degli oggetti hanno fatto, in particolare tra Ottocento e Novecento, un topos narrativo declinato secondo interpretazioni e sensibilità caleidoscopiche presentato dalla docente con ricchezza di esempi e di spunti.